



SOCIOLOGIA

Cavalli, Capitolo 2

SIMONE ARNALDI

CONTENUTI

1. L'idea di mutamento
2. Le trasformazioni nella sfera economica e la nascita del capitalismo
3. Le trasformazioni nella sfera politica e la nascita dello stato moderno
4. La cultura della modernità
5. La concettualizzazione della modernità in alcuni classici della sociologia

Accelerazione delle trasformazioni sociali nella
società europea tra il XVI e il XIX secolo (e
ancora continua...)

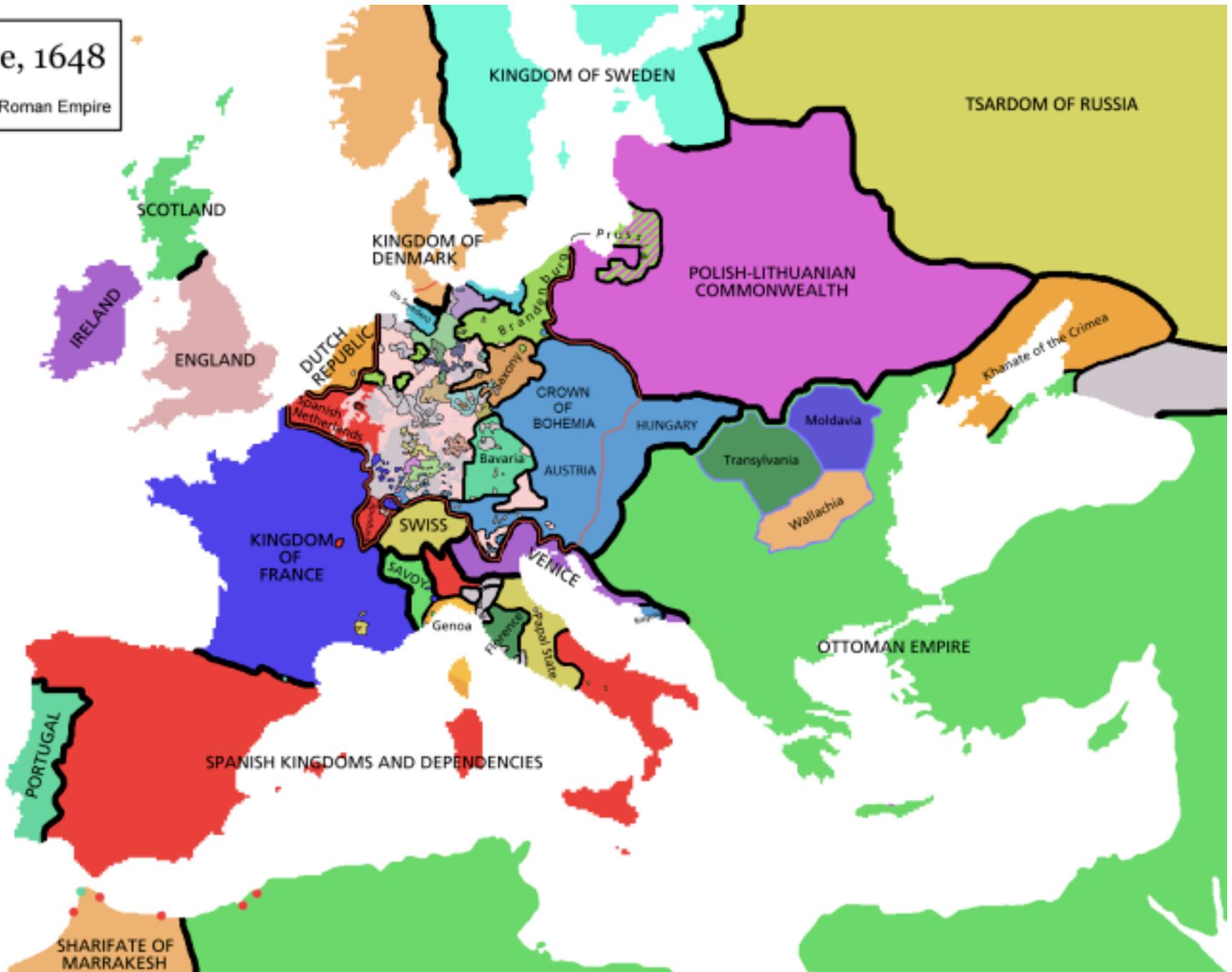
Le tre “rivoluzioni” alla base del mondo moderno che portano alla nascita di una scienza della società sono

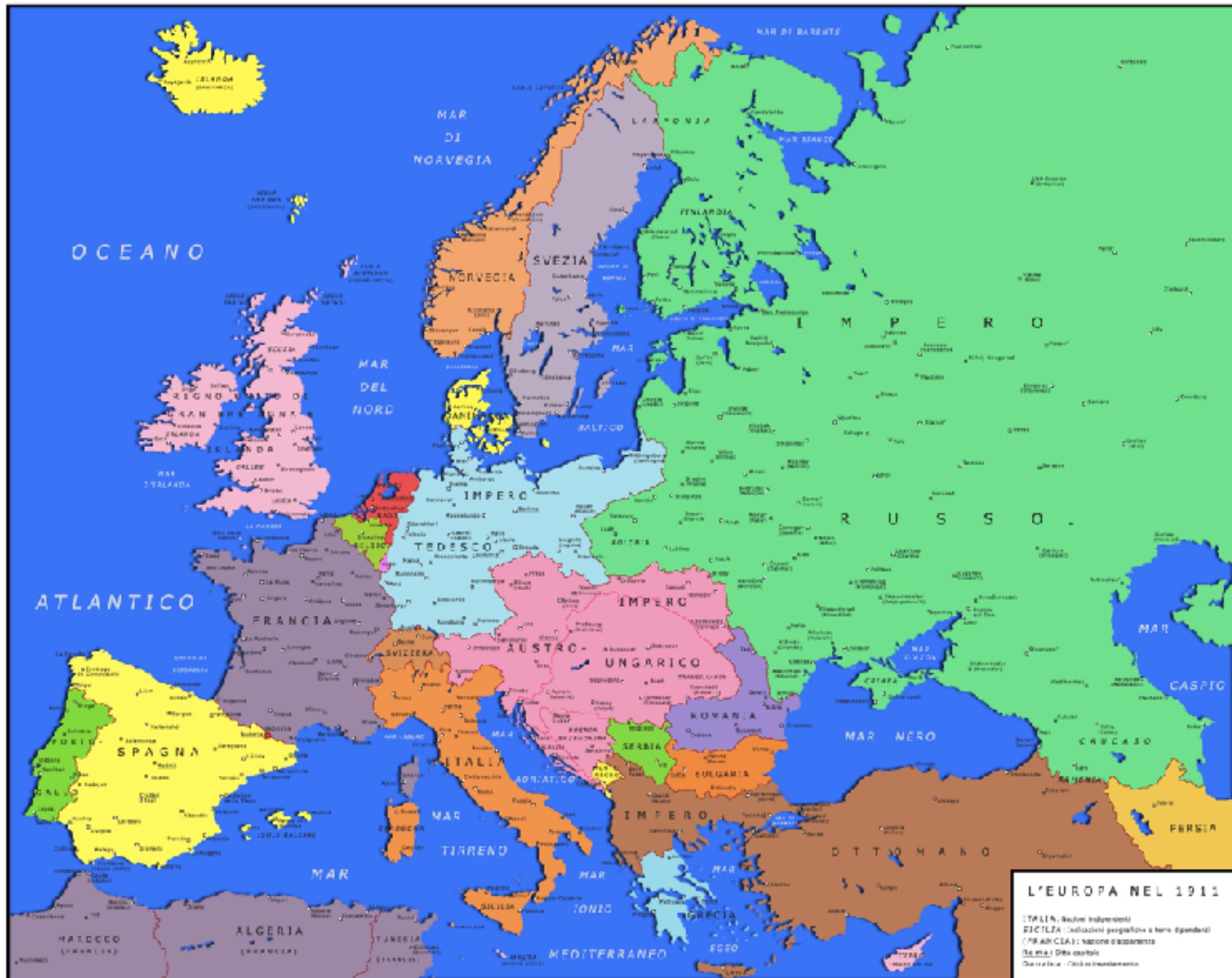
- la rivoluzione scientifica — sapere
- la rivoluzione industriale — economia
- la rivoluzione francese — politica

Politica

Europe, 1648

 Holy Roman Empire





La creazione dello stato moderno è fondata sul
“monopolio della violenza legittima” (Weber):

- cessano privilegi feudali (regalie, ovvero amministrazione delegata poteri reali)
- si instaura il monopolio di:
 - forza militare (vs. vassallo)
 - imposizione fiscale (vs. delega alla gestione delle gabelle)
 - conio moneta
 - amministrazione giustizia

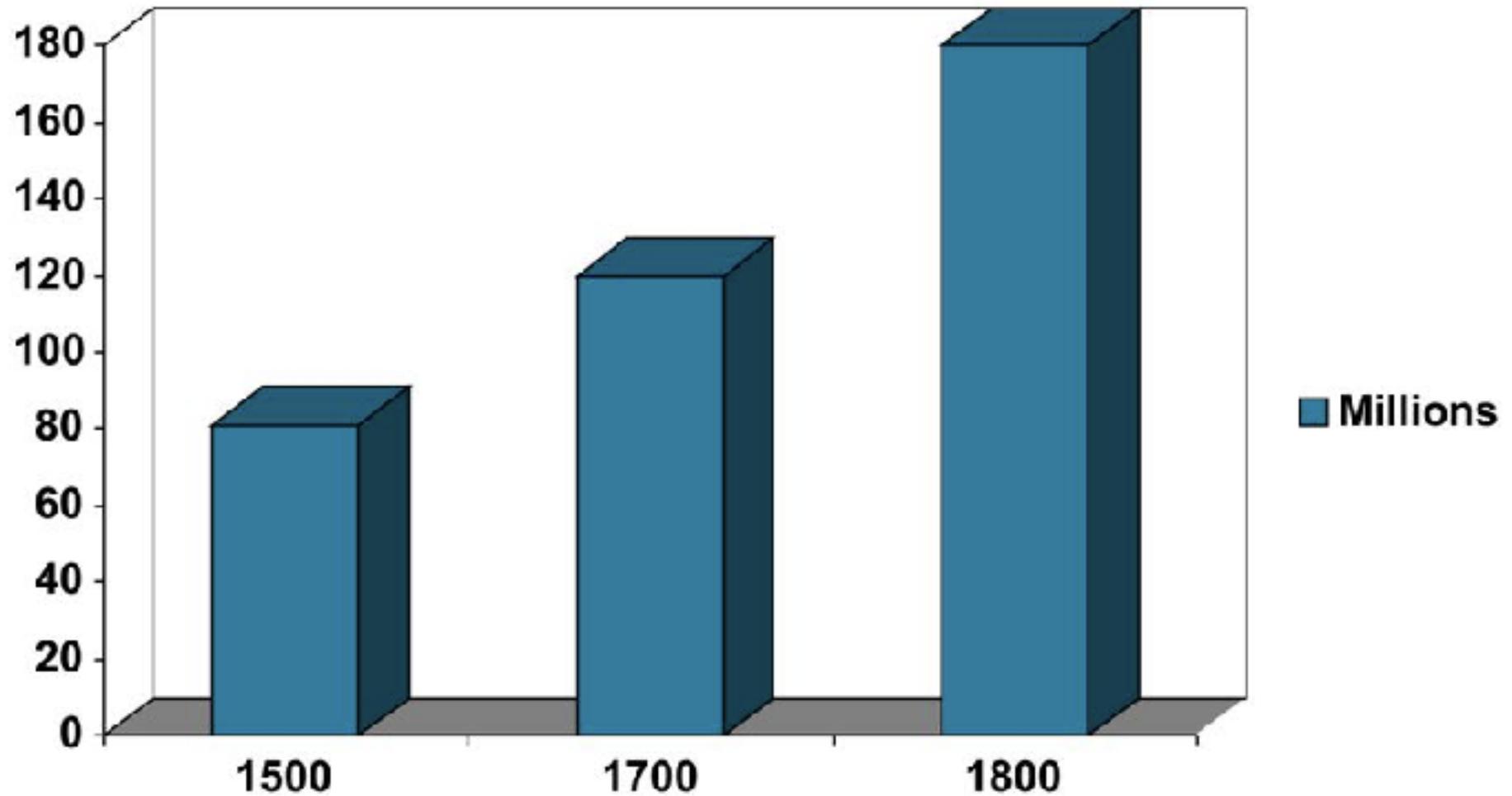
Il potere è legittimo quando chi ubbidisce lo fa perché ritiene che chi comanda abbia il titolo per farlo.

- Monarchie assolute: potere tradizionale
- Monarchie costituzionali/repubbliche parlamentari:
 - potere legale razionale (legittimità dall'esercizio conformemente alle norme; comparsa delle "costituzioni" come leggi fondamentali)
 - stato di diritto: stato vincolato al rispetto della legge

- Ricollocazione della legittimazione dell'ordine gerarchico dalla tradizione o da un'istanza superiore alla società
- Legittimazione del vivere in società e dei suoi assetti istituzionali a partire dalla società stessa (diritti di cittadinanza)
- Rivoluzioni (al plurale: inglese 1688-1689, americana 1776-1783, francese 1789)

Economia

Population Growth in Europe



Agricoltura feudale: centrata su autoconsumo,
fondata su dominio politico

- pars dominica (servi della gleba, rendita-corvées)
- pars massaricia (uso della terra, comunità del villaggio, terra indivisa)

Agricoltura moderna: centrata su commercializzazione, fondata su logiche di scambio di mercato

- chiusura delle terre;
- espulsione dei contadini;
- trasformazione processi produttivi in agricoltura (intensivo).

Commercio: esiste nel medioevo e fiorisce nel tardo medioevo/rinascimento:

- creazione di centri di potere autonomi dai feudatari (città, corporazioni)
- creazione infrastruttura e capitali per accompagnare trasformazioni della sfera della produzione (lavoro a domicilio, manifatture)

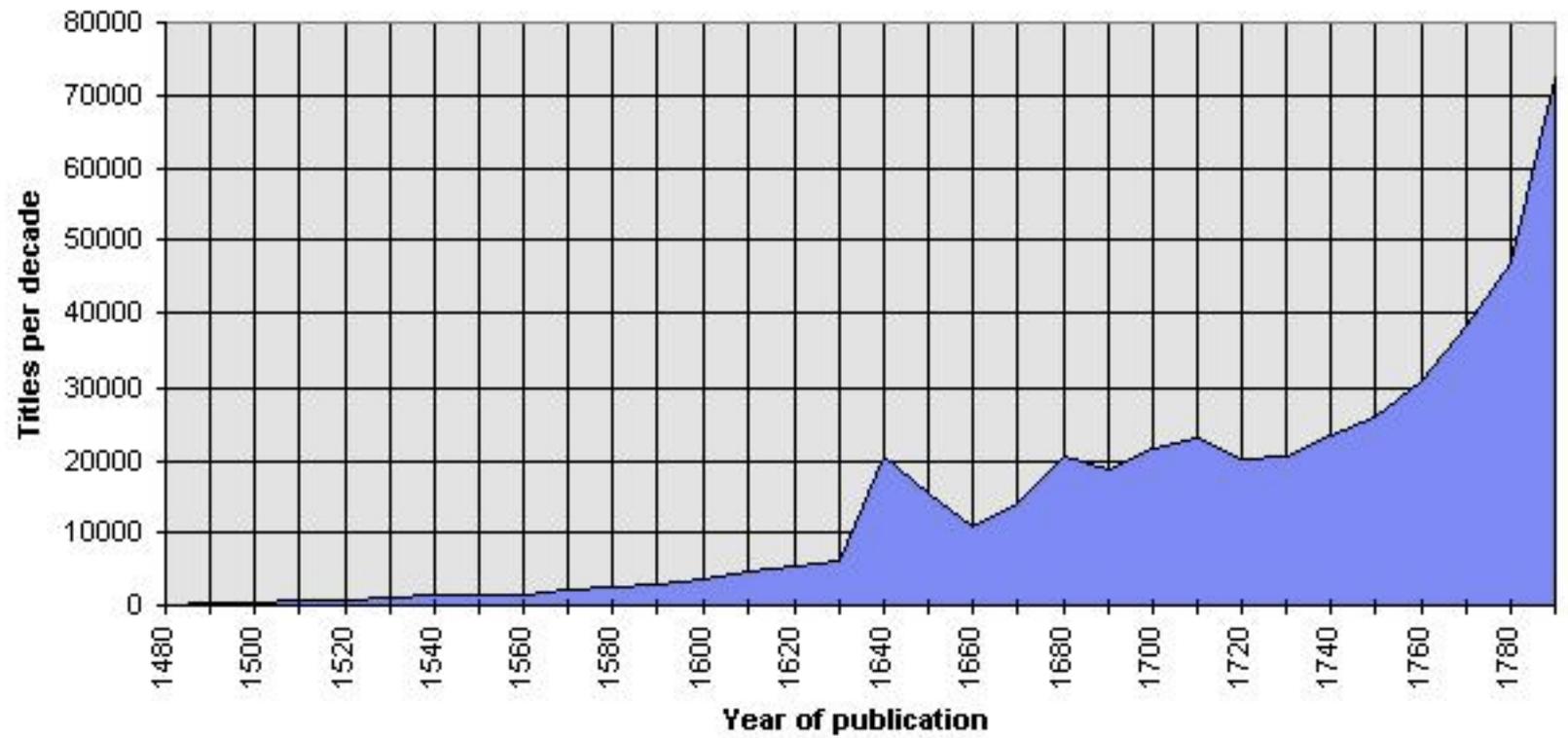
Artigianato: aumento della domanda di manufatti

- crisi del modello chiuso della corporazione (numero limitato di componenti, tecniche produttive tradizionali -> incapacità di aumentare produzione)
- aumento della produzione sostenuto attraverso standardizzazione

Trasformazione progressiva dei processi economici (formazione della manifattura industriale) e delle forme di organizzazione sociale nel lavoro (fabbrica, orario, salario), con conseguenze radicali sulla vita sociale.

Cultura

Titles per Decade (1475-1800)



Rivoluzione scientifica:

- l'autonomia e sviluppo delle scienze (XVII secolo)
- l'affermazione del metodo sperimentale e basato sull'osservazione dei fatti
- l'estensione dell'autonomia e del metodo allo studio dell'uomo in società (fine XVIII secolo)
- la secolarizzazione

- Razionalismo:
 - Uomo come essere capace di scoprire la verità autonomamente, non sulla base di dogmi
 - Valenza politica del razionalismo: critica alla costituzione dell'Antico Regime basata sulla tradizione

- Individualismo:
 - Individualismo come riconoscimento della libertà di autorganizzazione (prevalenza degli status acquisiti sugli status ascritti)
 - Diritto naturale come riconoscimento della titolarità originale di diritti da parte degli individui
 - La nascita dello stato deriva dalla volontaria limitazione della propria libertà (contratto sociale)

La “sociologia ante litteram” (Cavalli):

- analisi delle interdipendenze fra i gruppi sociali coinvolti nel processo economico in un discorso proto-sociologico.
- Il tentativo di applicare il ragionamento scientifico ai “fatti morali” (Adam Smith, La ricchezza delle nazioni)

INTERPRETAZIONI SOCIOLOGICHE

1. L'idea di mutamento
2. Le trasformazioni nella sfera economica e la nascita del capitalismo
3. Le trasformazioni nella sfera politica e la nascita dello stato moderno
4. La cultura della modernità
- 5. La concettualizzazione della modernità in alcuni classici della sociologia**

MODERNITA' E CAPITALISMO

Premessa:
cosa vuol dire capitalismo?

- Economia basata sullo scambio monetario
- Oltre alle merci, si scambiano prestazioni di lavoro
- Il capitalista ha l'obiettivo di accumulare profitto come fine in sé, per reinvestirlo nell'impresa
- La gestione della produzione è improntata alla razionalità economica, attraverso tecnologia e contabilità

MODERNITA' E CAPITALISMO/1

Karl Marx

- Ogni sistema economico (modo di produzione) è caratterizzato da una combinazione tra forme di divisione del lavoro e competenze tecniche (forze produttive) da un lato, e forme di proprietà e rapporti tra le classi (rapporti sociali di produzione) dall'altro.
- I rapporti di produzione identificano classi sociali portatrici di interessi diversi, antagonistici, creano delle contraddizioni

- Gli antagonismi sfociano in conflitti che rendono instabili i rapporti di produzione
- Le contraddizioni sfociano in un riallineamento e al dominio di un modo di produzione successivo
- Il capitalismo nasce dalle contraddizioni interne al modo di produzione feudale (Marx introduce il concetto di "accumulazione capitalistica originaria")

MODERNITA' E CAPITALISMO/2

Max Weber

- Nel Calvinismo, vige la dottrina della predestinazione (la salvezza e la condanna eterna sono decise da Dio a prescindere dalle opere - cattolicesimo - e dalla fede - luteranesimo)
- L'incertezza rispetto alla predestinazione diventa angoscia esistenziale nella ricerca di un segno della benevolenza di Dio

- Il successo nelle cose terrene viene visto come una conferma della benevolenza divina
- L'ascetismo intramondano (ovvero l'impegno nelle cose terrene) emerge come condotta etica attiva per cercare il successo nelle cose terrene
- Il capitalismo emerge come conseguenza di questa etica protestante

MODERNITA' E TRASFORMAZIONE DELLA SOCIETA'/1

Positivismo/Evoluzionismo
(Auguste Comte, Herbert Spencer)

- Le società sono organismi con parti interdipendenti
- La crescita è il risultato del successo dell'adattamento della società al loro ambiente
- La crescita delle società comporta una loro differenziazione interna, che porta, però, ad una sempre più stretta interdipendenza delle parti

MODERNITA'
E TRASFORMAZIONE
DELLA SOCIETA'/2

Emile Durkheim

**Divisione del lavoro sociale
e solidarietà (coesione sociale)**

- Possiamo distinguere due forme di solidarietà sociale/1:

- Solidarietà meccanica:

→ Società premoderne

→ divisione del lavoro scarsa

→ scarse individualità e differenze

→ fondata sulla credenza in una comune origine o identità

→ prevalenza del diritto punitivo.

- Possiamo distinguere due forme di solidarietà sociale/2:
 - Solidarietà organica:
 - Società moderne
 - divisione del lavoro sviluppata
 - forte differenziazione sociale
 - fondata sull'interdipendenza degli individui e dei gruppi
 - prevalenza del diritto restitutivo.

MODERNITA'
E TRASFORMAZIONE
DELLA SOCIETA'/3

Ferdinand Toennies

- Possiamo distinguere due tipi di organizzazioni sociali:
 - La **comunità**, organica, è fondata su rapporti di intimità, riconoscenza, condivisione.
 - La **società**, meccanica, è fondata sul rapporto di scambio e l'interesse personale che mette in relazione non gli individui nella loro totalità, ma soltanto le loro prestazioni.

UN ELEMENTO DI
CONVERGENZA FRA
LE INTERPRETAZIONI

- Le trasformazioni hanno come comune denominatore la **razionalizzazione**, come processo storica di trasformazione degli ordinamenti sociali:
 - negli ordinamenti politici e della cultura ("disincanto del mondo");
 - nei processi produttivi capitalistici (macchina, organizzazione del lavoro)
 - nell'azione sociale (scambio di mercato, azione razionale rispetto allo scopo)

La gabbia d'acciaio

(Max Weber)

(L'etica protestante e lo spirito del capitalismo)

Grazie dell'attenzione!